

Messaggio

numero

6219

data

13 maggio 2009

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

Progetto di premunizione valangaria del Pizzo Erra sopra Anzonico:

- **adeguamento al rincaro della 1^a tappa ed esecuzione della 2^a tappa**
- **richiesta di stanziamento di un sussidio di fr. 3'852'864.00**

INDICE

A.	PREMESSA.....	1
B.	SITUAZIONE LAVORI ED ADEGUAMENTO AL RINCARO DELLA 1 ^A TAPPA	2
C.	ESECUZIONE 2 ^A TAPPA	6
D.	FINANZIAMENTO	10
E.	RELAZIONE CON IL PIANO FINANZIARIO	10
F.	CONCLUSIONI.....	10

* * * * *

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo al vostro esame, per approvazione, il disegno di decreto legislativo concernente l'adeguamento al rincaro della 1^a tappa e l'esecuzione della 2^a tappa dei lavori di premunizione valangaria del Pizzo Erra sopra Anzonico, e la richiesta di un sussidio di fr. 3'852'864.00 per un costo complessivo di fr. 10'899'200.00.

A. PREMESSA

A1. Base legale

Con il decreto legislativo del 20 aprile 1994 il codesto lodevole Gran Consiglio approvava il progetto di premunizione valangaria del Pizzo Erra sopra Anzonico, il cui preventivo ammontava a fr. 45'000'000.00.

Parimenti autorizzava l'esecuzione della 1^a tappa, preventivata in fr. 24'000'000.00, stanziando un sussidio di fr. 6'980'136.00.

Il messaggio n. 4200 del 19 gennaio 1994 riporta in modo esaustivo le considerazioni di carattere generale e gli interventi previsti dal progetto.

A2. Situazione geografica, storia e ente esecutore

Il villaggio di Anzonico è situato su un terrazzo della Valle Leventina a 1'000 msm. Dalle pendici soprastanti, in particolare dal Pizzo Alto (2'356 msm) e dal Pizzo Erra (2'416 msm), nel passato si sono staccate numerose valanghe, fra le quali è doveroso annoverare quella del 1667 che causò la distruzione di parte del paese con ben 88 morti.

Nel frattempo, sul fondovalle, sono state realizzate 2 arterie di traffico d'importanza europea, e cioè:

- ✓ la linea ferroviaria del San Gottardo;
- ✓ l'autostrada N2 pure del San Gottardo.

La prima è stata toccata 2 volte dalle valanghe del 1951 e del 1986. Entrambe sono ancora minacciate da una potenziale valanga estrema.

La volontà di affrontare questi pericoli è stata ribadita più volte sia a livello locale che a livello cantonale e federale. I primi ripari datano infatti del 1896. Nel 2005 il Consorzio Pizzo Erra, con lo scopo di costruire le opere di protezione, ha festeggiato il suo 75° anniversario. Lavori che hanno beneficiato del sostegno di Cantone e Confederazione.

Fanno parte attualmente del Consorzio Pizzo Erra con sede ad Anzonico i seguenti interessati, beneficiari degli interventi di premunizione contro le valanghe:

- ✓ Comune di Anzonico
- ✓ Comune di Faido
- ✓ Patriziato di Anzonico
- ✓ Stato del Canton Ticino
- ✓ Ferrovie Federali Svizzere
- ✓ Swisscom Fixnet SA
- ✓ Società Elettrica Sopracenerina

B. SITUAZIONE LAVORI ED ADEGUAMENTO AL RINCARO DELLA 1^A TAPPA

B1. In generale

Come da progetto i lavori hanno interessato:

- i boschi sopra Anzonico, di preminente funzione protettiva contro valanghe e frane;
- le zone di stacco delle valanghe del Pizzo Alto (settore A) e Pizzo Erra (settori B e C) nonché i due corsi valangari lungo il Ri di Laium (valanga del Pizzo Alto) e il Ri di Suaisa (valanga del Pizzo Erra);
- gli accessi esistenti da Calonico al rifugio di Fiel (zone di stacco) ed al rifugio di Suaisa (boschi di protezione).

Gli interventi vengono di seguito presentati nelle diverse componenti di progetto:

- ✓ colture (interventi selvicolturali)
- ✓ opere di consolidamento del terreno (sistemazione frane)
- ✓ opere di premunizione valangaria (posa ponti e reti da neve - costruzione terrapieni)
- ✓ accessi (sistemazione strade, piste e sentieri)
- ✓ misure contro gli incendi di bosco (costruzione vasche di accumulo)
- ✓ diversi (indagini geologiche - riattazione rifugi)
- ✓ imprevisti (adeguamento al rincaro)

B2. Colture

I lavori sono stati eseguiti fra il 1995 ed il 2003, in particolare con:

- a) il rimboschimento del corso valangario 1975 - 6.8 ettari - con pulizia e preparazione del terreno, piantagione di 14'050 alberelli, cure e reintegrazioni durante 5 anni e posa di cavalletti in legno;
- b) la cura del bosco giovane - 13 ettari - con dirado della piantagione 1951 e cura dei ringiovanimenti naturali;
- c) il taglio di ringiovanimento - 1'267 mc - con interventi di taglio a buche per favorire la rinnovazione nei soprassuoli maturi con buone condizioni d'attecchimento e/o presenza di centri di rinnovazione.

Con gli interventi eseguiti si può affermare che si sono raggiunti gli scopi del progetto di massima per la 1^a tappa.

L'attuazione di questa tappa ha comunque evidenziato che taluni lavori previsti nel progetto base potevano essere ridimensionati (in particolare le piantagioni grazie al favorevole sviluppo del ringiovanimento naturale nei corsi valangari) rispettivamente incrementati (in particolare il taglio nei popolamenti adulti/maturi per favorire la stabilità e il ringiovanimento).

B3. Opere di consolidamento del terreno

Nel corso del 1999 si è sistemata la frana di Campiano utilizzando principalmente tecniche di ingegneria naturalistica. Per consolidare il pendio si sono realizzati:

- 51.65 mc di cassoni di legno (larice), in parte ancorati e rinverditi con salici e alni;
- 60.50 mq di grate di legno (larice), ancorate e rinverdate con salici e alni;
- 26.70 ml di gradonate con letto di talee di salice e inserimento di alberelli di alno.

I pendii sono attualmente stabili e presentano un buon sviluppo della vegetazione.

B4. Opere di premunizione valangaria

A partire dal 1995 i lavori di premunizione si sono concentrati nei seguenti cantieri:

- a) sotto la zona di distacco della valanga del Pizzo Alto (settore A), in zona Fiell con la costruzione di 5 corpi frenanti e di un terrapieno di intercettazione.

L'esecuzione dei corpi frenanti, a forma di piramide, hanno comportato uno scavo con relativo riporto di ca. 15'000 mc ed il consolidamento delle scarpate con blocchi.

Il terrapieno di Fiel si sviluppa ca. 100 metri sotto i corpi frenanti su una lunghezza di ca. 300 ml con un'altezza media (terreno - corona) tra i 20 e i 25 m. La sua cubatura è di mc 142'200, includendo la formazione del rilevato con materiale, le scogliere e la posa di terra vegetale. Esso è in grado di contenere la massa nevosa di valanghe estreme del Pizzo Alto, anche se in caso di ripetuti eventi la capacità di intercettazione può essere superata. La volumetria teorica del bacino d'accumulazione è di 110'000 mc con un riempimento orizzontale e passa a 170'000 mc con una pendenza del 10%. Come deciso nel progetto iniziale è stato pertanto realizzata un'ulteriore opera di premunizione appena sopra Anzonico. Si tratta del terrapieno di Anzonico che ha la funzione di deviare eventuali valanghe di grandi dimensioni, evitando che la massa nevosa possa investire il paese.

Questo manufatto ha una lunghezza di 137 ml per un'altezza utile di 11.50 ml. Si tratta di un rilevato di 15'000 mc con un muro in blocchi verso il corso valangario. I lavori sono ancora in corso e verranno ultimati entro la fine del 2009;

- b) nella zona di distacco della valanga del Pizzo Erra (settore C), in zona Fianett, con la stabilizzazione dell'intera superficie di stacco (11 ettari). In particolare con la posa di 2'889.30 ml di strutture di sostegno in acciaio, di cui 584.50 ml di reti da neve e 2'304.80 ml di ponti da neve.

Queste strutture garantiscono la trattenuta di massa nevosa fino a 5 metri di altezza.

Da notare che si è reso necessario sistemare e completare le opere esistenti di premunizione nella zona B1 adiacente al settore C, per ristabilire la capacità di ritenzione della neve.

L'efficacia delle misure di premunizione è stata dimostrata soprattutto durante l'inverno 2008-2009 con importanti precipitazioni nevose. Massa nevosa trattenuta o intercettata in modo integrale dalle opere senza la formazione di nessuna valanga di rilievo.

B5. Accessi

Nei primi anni dei lavori sono state migliorate le condizioni d'accesso alle zona d'intervento garantendo in tutta sicurezza i trasporti di macchinari, materiale e legname, in particolare:

- a) con l'allargamento ed il consolidamento puntuale del campo stradale lungo la strada che da Calonico porta ai Monti di Angone e la sistemazione della pista che dai Monti di Angone porta al rifugio di Suaisa, nel mezzo del bosco di protezione di Anzonico;
- b) con la sistemazione della pista esistente per jeep Monti di Angone - rifugio di Fiel (Pizzo Erra) a strada camionabile su una lunghezza di 7.1 km. Si è trattato di allargare il campo stradale a 3 ml, di prevedere un adeguato fondo in ghiaia ed un'efficace evacuazione delle acque;
- c) con la costruzione-sistemazione di sentieroni di servizio, principali per ca. 2'136 ml e secondari su una lunghezza di ca. 8'300 ml;
- d) con la manutenzione dei vari accessi, sia a carattere ordinario che straordinario a causa dei danni degli eventi alluvionali del 2002, 2003 e 2008.

B6. Misure antincendio

Fra il 1998 ed il 1999 sono state costruite le vasche antincendio di Grass Vecc e Suaisa. La prima, concepita per l'accumulo di 100 mc d'acqua, serve la parte alta del progetto, e permette il pescaggio con piccoli elicotteri. La seconda, con un accumulo di 150 mc, permette di intervenire con grossi elicotteri, in particolare per il bosco di protezione di Anzonico, ma pure per i boschi adiacenti di Calonico e Cavagnago.

Le 2 infrastrutture sono state costruite in cemento armato.

B7. Diversi

Nei diversi sono da annoverare:

- a) le prestazioni per consulenze geologiche;
- b) le prove di resistenza del terreno per il dimensionamento delle strutture di sostegno della neve;
- c) i lavori di riattazione dei rifugi di Suaisa e Fiel;
- d) le prestazioni per progetti e direzione lavori;
- e) le assicurazioni;
- f) i lavori di bonifica dell'Alpe Piai.

B8. Imprevisti

A livello tecnico sono da segnalare i seguenti imprevisti, già citati in parte precedentemente:

- a) l'estensione delle superfici di taglio e l'esecuzione di cinte di controllo della selvaggina;
- b) i lavori di stabilizzazione del terreno e dei ripari esistenti, in parte in seguito ai danni del maltempo 2002 e 2003;
- c) le riparazioni agli accessi in seguito agli eventi alluvionali 2002, 2003 e 2008;
- d) adattamenti delle opere di captazione e di condotta dell'acqua per le vasche antincendio;
- e) sondaggi e perizie geologiche per l'esecuzione dei terrapieni.

D'altro canto è risultato più che marcato l'aumento dei costi fra il 1994 ed il 2009, dovuto:

- al passaggio ICA-IVA;
- all'introduzione della tassa sul traffico pesante (TTPCP);
- al rincaro;
- alle indennità d'intemperie.

B9. Riassunto finanziario

Nelle tabelle che seguono viene presentato il riassunto finanziario dei vari interventi per componente, nonché il preventivo aggiornato.

Componente	Preventivo messaggio n. 4200 del 19.1.1994 (fr.)	Preventivo 1 ^a tappa 1994 (fr.)	Situazione al 31.12.2008 (fr.)	Preventivo 2009 aggiornato 1 ^a tappa (fr.)
Colture	1'418'000.00	425'000.00	440'969.65	440'969.65
Consolidamento del terreno	313'200.00	313'200.00	115'135.35	115'135.35
Premunizione valangaria:				
- opere di stabilizzazione del manto nevoso	20'375'266.50	6'930'000.00	6'991'165.20	6'991'165.20
- terrapieno e corpi frenanti	9'329'400.00	8'416'400.00	6'208'305.30	7'308'305.30
- manutenzione ripari esistenti	213'360.00	213'360.00	300'963.75	300'963.75
Accessi	4'677'775.00	2'910'775.00	3'588'185.20	3'598'185.20
Misure antincendio	332'000.00	332'000.00	320'008.70	320'008.70
Diversi (incl. prog.-DL)	3'456'500.00	1'808'000.00	3'145'725.85	3'165'725.85
Imprevisti (inclusi rincari e intemperie)	4'884'498.50	2'651'265.00	2'632'063.05	2'658'741.00
TOTALE	45'000'000.00	24'000'000.00	23'742'522.05	24'899'200.00

Differenza fra preventivo 2009 e 1994: fr. 899'200.00

Nel dettaglio questa differenza si giustifica nel modo seguente:

▪ passaggio ICA-IVA		fr. 859'111.65
▪ rincaro effettivamente versato 1995-2008:		
- aumenti salariali	fr. 341'267.55	
- aumenti materiali	fr. 241'546.95	
- aumenti traffico pesante	<u>fr. 5'596.20</u>	fr. 588'410.70
▪ intemperie versate 1995-2008		fr. 267'869.95
▪ rincaro da versare nel 2009		fr. 150'000.00
Deduzione risparmio costi di costruzione		- <u>fr. 966'192.30</u>
Totale adeguamento al rincaro		fr. 899'200.00

L'importo supplementare per l'adeguamento al rincaro della 1^a tappa dei lavori di premunizione valangaria del Pizzo Erra si fissa pertanto a fr. 899'200.00.

C. ESECUZIONE 2^A TAPPA

C1. Generalità

Il Cantone ha approvato il progetto di premunizione valangaria del Pizzo Erra sopra Anzonico di fr. 45'000'000.00 con DL del 20.4.1994, con il sussidiamento di una 1^a tappa dei lavori di fr. 24'000'000.00.

La Confederazione, con l'approvazione di progetto no. 401-TI-9013/0001 del 2.9.1994, ha pure deciso il sussidiamento di una 1^a tappa di fr. 24'000'000.00.

Con lettera del 26.9.1994, la Direzione federale delle foreste, ha inoltre precisato che una 2^a tappa di misure di protezione doveva essere presentata in seguito, in base alle esperienze inerenti la 1^a tappa.

In questi ultimi 15 anni sono migliorate le conoscenze sulla valutazione del pericolo di valanghe e la concezione delle misure di protezione, ciò che ha portato anche alla definizione di nuove direttive da parte dell'autorità federale.

Il progetto di premunizione valangaria Pizzo Erra 2^a tappa è stato pertanto rivisto:

- ✓ riesaminando modalità e costi di possibili misure di protezione in base alla variante proposta con il progetto base approvato, denominata variante integrale;
- ✓ ottimizzando aspetti tecnici e finanziari delle misure di protezione in relazione alle nuove conoscenze tecniche ed alle nuove norme per la variante scelta;
- ✓ presentando una variante di progetto che permetta una marcata riduzione del pericolo e del rischio a costi sostenibili.

Considerando che la riproposta degli interventi previsti nel progetto del 1994 - 2^a tappa (variante integrale) risultava molto onerosa e con un rapporto costi/benefici sfavorevole, è stata presentata una cosiddetta variante minima.

C2. Valutazione del pericolo di valanghe

Nel passato gli interventi di premunizione sono stati giustificati in base ai danni di valanghe realmente accadute (1896, 1925, 1951 e 1975). Anche la decisione di promuovere il progetto di premunizione del 1988 è conseguenza della valanga del 1986.

Nel frattempo sono stati redatti i primi piani delle zone soggette a pericolo di valanghe. Indicazioni che sono state inserite a livello pianificatorio (Piano Regolatore del Comune di Anzonico del 1993) e a livello di progetto base del 1994.

Con l'ultimazione delle opere della 1^a tappa del progetto di base, il Comune di Anzonico ha richiesto la revisione del piano delle zone soggette a pericolo di valanghe, procedura attualmente in corso. Nell'ambito di questo progetto vengono ripresi i risultati di queste valutazioni.

Riassumendo teniamo a sottolineare quanto segue:

- a) il catasto delle valanghe conferma una certa frequenza delle valanghe del Pizzo Alto, sopra il paese di Anzonico e l'autostrada N2 e del Pizzo Erra, sopra la linea ferroviaria del S. Gottardo;
- b) i piani delle zone soggette a pericolo valangario indicano che anche dopo gli interventi della 1^a tappa del progetto di massima si è confrontati con un certo pericolo, sia per eventi trentennali che trecentennali:
 - per parte del paese di Anzonico pericolo medio-alto;
 - per le strade cantonali della Traversa e del San Gottardo pericolo medio-alto;
 - per l'autostrada N2 con un pericolo medio-alto.

Concludendo esiste attualmente ancora un pericolo di valanghe da medio ad alto, sia per il paese di Anzonico che per le vie di comunicazione quali le strade cantonali, l'autostrada N2 e la linea ferroviaria.

C3. Misure di protezione

Oltre alle misure d'ordine tecnico, oggetto di questo messaggio, sono state concepite delle misure selvicolturali, pianificatorie e organizzative.

C31. Misure tecniche

In sintesi si prevede:

- valanga Pizzo Alto - settore di stacco A - Ri di Laium
 - stabilizzazione manto nevoso settore A1 con ponti e reti da neve per una lunghezza complessiva di 2'092 ml;
 - gestione rifugio Fiel;
 - progetto e DL.
- valanga Pizzo Erra - settore di stacco B - Ri di Suaisa
 - stabilizzazione manto nevoso settore B con ponti e reti da neve per una lunghezza complessiva di 700 ml;
 - gestione rifugio Fiel;
 - progetto e DL.

Il dimensionamento e la disposizione delle opere di stabilizzazione del manto nevoso sono stati effettuati in base alla direttiva tecnica a livello federale "Costruzione di opere di premunizione contro le valanghe nella zona di distacco".

La media delle altezze estreme della neve $H_{estr.}$, misurata verticalmente, risulta di 462 cm a 2'000 msm e 536 cm a 2'300 msm. Come già proposto per il progetto base si è scelta un'altezza utile D_K dei ponti e reti da neve di 4.0 ml (misura perpendicolare al terreno) in grado di trattenere una spessore di neve di 4.88 m (misurazione verticale) su un pendio al 70% e di 5.66 ml su un terreno con una pendenza del 100%.

L'uso delle reti viene limitato alle zone con pericolo di caduta sassi e dove è possibile l'ancoraggio in roccia, per il resto vengono realizzati ponti da neve.

C32. Misure selvicolturali

Nel perimetro del progetto sono in corso gli interventi selvicolturali per migliorare la stabilità dei popolamenti forestali.

Il relativo progetto è stato già approvato dal Cantone il 6 febbraio 2007 e dalla Confederazione il 22 marzo 2007 (progetto no. 411.3-TI-9013/0001).

Su una superficie di 160 ettari si prevede una serie di interventi selvicolturali per migliorare la stabilità degli alberi e dei popolamenti e incrementare la rinnovazione. Questi interventi non fanno parte del presente messaggio.

C33. Misure pianificatorie

Nel 1993 il Comune di Anzonico ha inserito a Piano Regolatore la delimitazione delle zone soggette a pericolo di valanghe, in base alle indicazioni della Sezione forestale.

Con la conclusione dei lavori della 1^a tappa del progetto di massima di premunizione valangaria, il Comune, nel 2007, ha richiesto la revisione del piano specifico.

La procedura, in base alla Legge cantonale sui pericoli naturali, è ora in corso e finora è già stato pubblicato il piano relativo al catasto delle valanghe, mentre nel corso del 2009 è prevista la pubblicazione delle nuove zone di pericolo.

C34. Misure organizzative

Gli enti interessati responsabili in caso di situazione di grave pericolo sono:

- il Municipio per il Comune di Anzonico;
- l'USTRA per l'autostrada N2;
- le FFS per la linea ferroviaria;
- la Divisione Costruzioni del Canton Ticino per le strade cantonali.

Questi enti si attivano in caso di pericolo di valanghe con la consulenza del Cantone, che dal 1994 ha istituito il Gruppo Valanghe.

C4. Riduzione del pericolo di valanghe

Le zone soggette a pericolo valangario, dopo l'attuazione delle misure di protezione della 2^a tappa del progetto, indicano una marcata diminuzione del pericolo:

- il paese di Anzonico e la strada cantonale della Traversa risultano toccate solo marginalmente dalla zona rossa (pericolo alto) anche per eventi con un periodo di ritorno di 300 anni;

- l'autostrada N2 verrebbe solo interessata da un pericolo medio;
- anche la strada cantonale della Traversa, all'altezza di Pradiguda (valanga Ri di Suaisa) presenta solo un pericolo nullo o medio mentre la strada cantonale del San Gottardo è interessata unicamente dalla valanga del Ri di Laium (zona blu);
- la linea ferroviaria non è più interessata da alcun pericolo.

Grazie all'attuazione, oltre che delle misure tecniche e selvicolturali, anche delle misure pianificatorie ed organizzative, verrà assicurata una gestione integrale dei rischi. E questo soprattutto in caso di eventi estremi.

Inoltre si può affermare che, anche in caso di sovraccarico delle opere di stabilizzazione delle neve, vale a dire in caso di altezze della neve superiori a quelle di dimensionamento delle opere, le altre misure di protezione permetterebbero di contenere i danni di eventuali valanghe.

C5. Preventivo di spesa

Tenuto conto degli aumenti di costo registrati nell'esecuzione della 1^a tappa, dovuti ai rincari durante il periodo 1994-2009, l'investimento previsto per la 2^a tappa ammonta a fr. 10'899'200.00, così ripartiti:

- opere di stabilizzazione del manto nevoso (settore A1 + B)	fr. 7'865'000.00
- accessi (sistemazione strada Calonico-Monti di Angone)	fr. 400'000.00
- diversi (rifugio Fiel - progetto e DL)	fr. 934'500.00
- imprevisti	fr. 800'500.00
- adeguamento al rincaro 1 ^a tappa (v. cap. B9)	<u>fr. 899'200.00</u>
TOTALE	fr. 10'899'200.00

Nella tabella seguente vengono aggiornati i costi del progetto di premunizione Pizzo Erra del 1994 con il relativo confronto rispetto al preventivo originale.

Componente	Preventivo Messaggio no. 4200 del 19.1.1994 (fr.)	Preventivo aggiornato 1 ^a + 2 ^a tappa marzo 2009 (fr.)	Differenza (fr.)
Colture	1'418'000.00	440'969.65	- 977'030.35
Consolidamento del terreno	313'200.00	115'135.35	- 198'064.65
Premunizione valangaria:			
- opere di stabilizzazione del manto nevoso	20'375'266.50	14'856'165.20	- 5'519'101.30
- terrapieno e corpi frenanti	9'329'400.00	7'308'305.30	- 2'021'094.70
- manutenzione ripari esistenti	213'360.00	300'963.75	+ 87'603.75
Accessi	4'677'775.00	3'998'185.20	- 679'589.80
Misure antincendio	332'000.00	320'008.70	- 11'991.30
Diversi	3'456'500.00	4'100'225.85	+ 643'725.85
Imprevisti	4'884'498.50	3'459'241.00	- 1'425'257.50
TOTALE	45'000'000.00	34'899'200.00	- 10'100'800.00

C6. Programma lavori

Il programma dei lavori dipenderà innanzitutto dalla disponibilità finanziaria degli enti sussidiari.

L'inizio dei lavori è previsto per l'estate 2010 con la sistemazione degli accessi e delle infrastrutture logistiche. In seguito verranno realizzate le opere di premunizione iniziando contemporaneamente nei settori A e B. Dette opere dovrebbero essere portate a termine in un periodo di 10 anni.

L'investimento medio annuo ammonta a ca. 1.00 mio. di franchi.

D. FINANZIAMENTO

Ente esecutore dei lavori previsti è il Consorzio Pizzo Erra con sede ad Anzonico.

La Confederazione parteciperà al finanziamento sulla base della nuova NPC:

- eccezionalmente con il 63% sull'importo riconosciuto di fr. 899'200.00 per l'adeguamento al rincaro della 1^a tappa;
- con il 43% per l'esecuzione della 2^a tappa - 1^a fase di 5 anni per fr. 5'000'000.00. La fase 2 sarà oggetto di un'ulteriore approvazione federale.

La 1^a tappa del progetto, approvata con il decreto legislativo del 20 aprile 1994, ha beneficiato di un sussidio complessivo (cantonale e federale) del 91% su un importo di 24'000'000.00. Ora la Legge cantonale sulle foreste prevede un sussidio complessivo dell'80% (LCFo art. 31c, cpv. 1) per questi lavori.

Con il presente messaggio e relativo decreto legislativo chiediamo lo stanziamento di un sussidio cantonale:

- del 17% sulle opere che beneficeranno di un sussidio federale del 63% (preventivo fr. 899'200.00);
- del 37% sulle opere che beneficeranno di un sussidio federale del 43% (preventivo fr. 10'000'000.00).

E. RELAZIONE CON IL PIANO FINANZIARIO

L'investimento di fr. 10'899'200.00 di cui 3'852'864.00 di contributi cantonali è previsto nel piano finanziario del settore 55 economia forestale.

Essa non comporta alcuna modifica a livello di personale.

Il sussidio andrà a carico della voce contabile 562.013 CRB 741 WBS 741.51.3200 (PFI 552.2.3) per un importo di fr. 3'852'864.00.

F. CONCLUSIONI

Come già indicato nel messaggio del 1994 il progetto che vi presentiamo rientra nell'ambito di quegli interventi che il Consiglio di Stato ritiene necessari per garantire la possibilità di una corretta gestione del territorio anche in quelle zone minacciate da pericoli naturali.

Anche se la sicurezza assoluta non potrà evidentemente essere raggiunta, le opere che qui proponiamo contribuiranno in buona misura a garantire un maggior grado di sicurezza all'abitato di Anzonico ed alle sottostanti vie internazionali di comunicazione.

Vi invitiamo pertanto a voler approvare il progetto di premunizione valangaria del Pizzo Erra per l'adeguamento al rincaro della 1^a tappa di fr. 899'200.00, autorizzando inoltre l'esecuzione di una 2^a tappa di lavori di 10 mio. di franchi ed a voler stanziare il relativo credito di fr. 3'852'864.00. Questi lavori saranno realizzati sull'arco di circa 10 anni.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Gendotti

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto di premunizione valangaria del Pizzo Erra sopra Anzonico ed il sussidiamento dell'adeguamento al rincaro della 1^a tappa e l'esecuzione della 2^a tappa

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 13 maggio 2009 n. 6219 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È approvato il progetto di premunizione valangaria del Pizzo Erra sopra Anzonico ed il relativo preventivo di fr. 10'899'200.00.

Articolo 2

È autorizzata l'esecuzione della 2^a tappa dei lavori, preventivati in fr. 10'000'000.00.

Articolo 3

A favore del Consorzio Pizzo Erra in Anzonico è stanziato un sussidio di fr. 3'852'864.00 così suddiviso:

- 17% di fr. 899'200.00, al massimo fr. 152'864.00 per l'adeguamento al rincaro della 1^a tappa dei lavori;
- 37% di fr. 10'000'000.00, al massimo fr. 3'700'000.00 per l'esecuzione della 2^a tappa.

Il sussidio è a carico del conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione forestale.

Articolo 4

I lavori saranno eseguiti sotto la Direzione del Dipartimento del territorio tramite la Sezione forestale.

Articolo 5

I sussidi verranno versati in base a liquidazioni approvate dalla Sezione forestale.

Articolo 6

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.